



COMUNE DI PAVIA  
Piazza Municipio 2 (c.a.p. 27100)

# SPORTELLO AFFITTI 2009

(deliberazione del Commissario Straordinario n. 119 del 21.05.2009, in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 9280 dell'8 aprile 2009)

**Si comunica** che presso il Comune di Pavia è stato formalmente istituito anche per il 2009 lo Sportello Affitti attraverso il quale, grazie alle risorse del **FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE** (art. 11 Legge 9.12.1998 n. 431), saranno erogati contributi per sostenere in parte il pagamento dei canoni di affitto relativi all'anno 2009, risultanti da contratti validi e regolarmente registrati.

Possono fare richiesta di contributo i titolari di contratti di affitto relativi al mercato privato, per immobili siti in Lombardia e occupati nell'anno 2009 da uno o più nuclei familiari conviventi a titolo di residenza principale ed esclusiva, che presentino i requisiti sotto indicati.

Non sono ammesse richieste di contributo per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica locati secondo la normativa regionale.

## **Requisiti per la partecipazione al bando**

1. chi richiede il contributo deve avere la propria residenza anagrafica nel Comune di Pavia e nell'alloggio oggetto del contributo che deve essere occupato come abitazione principale;
2. nessuno dei componenti del nucleo familiare deve essere titolare del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito provinciale;
3. nessun componente del nucleo familiare deve aver ottenuto l'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, né aver usufruito di finanziamenti agevolati in qualunque forma, concessi dallo Stato e da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile senza dar luogo al risarcimento del danno;
4. il contratto di locazione deve essere valido e regolarmente registrato (è ammessa la registrazione del contratto anche in data posteriore alla presentazione della domanda, purchè il richiedente dimostri, all'atto di erogazione del contributo, di aver inoltrato richiesta di registrazione del contratto al competente ufficio e di aver versato la relativa imposta);
5. il nucleo familiare deve permanere in locazione alla data di presentazione della domanda;
6. il contratto di locazione deve essere relativo ad unità immobiliari non di lusso:
  - non incluse nelle categorie catastali A1, A8 e A9;
  - con superficie utile netta non superiore a 110 mq., maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente il nucleo familiare dopo il quarto;
7. i cittadini extraunione europea devono essere in possesso di soggiorno almeno biennale -ovvero in corso di rinnovo - con regolare attività lavorativa (anche non continuativa) **e residenti da almeno 10 anni in Italia o da almeno 5 anni in Lombardia.**

La domanda può essere presentata dal titolare del contratto o da altro componente maggiorenne il suo nucleo familiare.

In caso di soggetto incapace o tutelato la domanda può essere presentata anche da terza persona non facente parte del nucleo familiare ai sensi dell'art.5 DPR 445/00 (rappresentanza legale).

L'accesso al contributo è determinato tenendo conto della **composizione del nucleo familiare**, della **situazione socioeconomica e dell'ammontare del canone di locazione annuo**:

- per quanto riguarda la situazione del nucleo familiare non si tiene conto solamente della composizione numerica ma anche di particolari condizioni di difficoltà (presenza di persone con handicap, minori, anziani, posizione lavorativa ecc.);
- per la situazione socio economica si tiene conto del reddito complessivo dell'intero nucleo familiare riferito all'anno 2008 tratto dalla relativa dichiarazione dei redditi e del patrimonio

dell'intero nucleo familiare comprensivo anche dei beni mobiliari (depositi bancari, postali, titoli di Stato, ecc.) ;

- per il canone di locazione il riferimento è l'importo previsto dal relativo contratto per il 2009 fino al limite massimo di € 7.200,00 integrato da una quota per le spese condominiali e di riscaldamento che non potrà comunque superare € 51600.

### **Calcolo e ammontare del contributo**

Il calcolo del contributo avviene sulla base delle condizioni sopra indicate e sui dati forniti da ciascun richiedente che verranno elaborati da una procedura informatica calcolando anche alcuni parametri e criteri utili a determinare un "affitto massimo sopportabile". L'ottica del Fondo Sostegno Affitti è infatti quella di sostenere coloro che pagano un canone di locazione annuo superiore a quello "sopportabile" rispetto alle proprie possibilità. E' inoltre stabilito un limite di contributo per tipologia di Comune e per composizione del nucleo familiare. Per i Comuni capoluogo di provincia come Pavia il contributo massimo erogabile è di € 3.203,00.

Verificate quindi tutte le condizioni previste, il contributo è riconosciuto ai nuclei familiari per i quali:

- a) il valore dell'ISEE ( indicatore situazione economica equivalente ) fsa ( fondo sostegno affitti ) del nucleo non è superiore ad € 12.911,42;
- b) la somma dei valori patrimoniali non è superiore ad € 10.330,00 aumentati di € 5.165,00 per ogni punto della scala di equivalenza determinata secondo specifici parametri.

**Il valore dell'ISEE sarà calcolato presso i Caaf convenzionati per la ricezione delle domande e le modalità di effettuazione dei calcoli sono indicate nell'allegato 1) alla Delibera di Giunta Regionale.**

L'ammontare del contributo è comunque condizionato alle disponibilità finanziarie rapportata al numero di domande che saranno presentate ed al parametro ISEE-fsa del richiedente e verrà determinato dalla Regione Lombardia alla chiusura dello Sportello.

### **Erogazione del contributo**

L'erogazione del contributo - che non avverrà qualora lo stesso sia stato calcolato in misura pari o inferiore a € 100,00 - potrà aver luogo dopo che la domanda risulterà idonea a seguito dell'elaborazione informatica e dopo che saranno state caricate tutte le domande.

### **Modalità di presentazione della domanda**

Le informazioni relative alle modalità di presentazione della domanda sono disponibili presso il Comune di Pavia: Settore Patrimonio - Ufficio Politiche Abitative (Tel. 0382/399248 – 399247), U.R.P. (Tel. 0382/399501 – 399513).

**Le domande potranno essere presentate dal 1 giugno e fino al giorno 15 SETTEMBRE 2009 presso le sedi dei soggetti convenzionati con la Regione Lombardia fra i quali si indicano:**

CGIL, Via D. Chiesa 2	tel.0382 530058
CISL, Via Rolla, 3	tel.0382 538180
UIL, Piazza Botta, 1	tel.0382 33931/27267
AGRISERVICE, Corso Mazzini, 6	tel.0382 27605
ACLI, Viale Cesare Battisti , 106	tel. 0382 21770
50&PIU', Corso Cavour , 30	tel. 0382 372511
COLDIRETTI, Piazza Guicciardi , 7	tel. 0382 3768221
CAF DI BASE, via Indipendenza, 42	tel. 0382 21221

**La delibera della Giunta Regionale di istituzione dello Sportello Affitto 2009 ha previsto che i soggetti convenzionati possono richiedere al presentatore della domanda un importo di € 5,00 a titolo di rimborso spesa.**

**N.B. Il testo della Delibera di Giunta Regionale con i relativi allegati è disponibile sul sito internet del comune di Pavia [www.comune.pv.it](http://www.comune.pv.it)**

Pavia, 29.05.2009

Il Dirigente del Settore Amministrazione Patrimonio  
Ivana Dello Iacono